

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-231 del 16/02/2016
Oggetto	DITTA ROSSI CATERINA, SAVIO DI RAVENNA - ADOZIONE AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) PER ATTIVITA' DI AGRITURISMO SITO IN SAVIO DI RAVENNA, VIA DEI TRE LATI 18
Proposta	n. PDET-AMB-2016-11734 del 16/02/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di RAVENNA
Dirigente adottante	ALBERTO REBUCCI

Questo giorno sedici FEBBRAIO 2016 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e concessioni di RAVENNA, ALBERTO REBUCCI, determina quanto segue.

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

OGGETTO: DPR n. 59/2013, LR n. 13/2015 - DITTA ROSSI CATERINA CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI RAVENNA, LOCALITA' SAVIO - ADOZIONE **AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA)** PER L'INSEDIAMENTO SITO IN COMUNE DI RAVENNA, LOCALITA' SAVIO, VIA DEI TRE LATI N. 18, ADIBITO AD ATTIVITA' DI AGRITURISMO -

IL DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al *DPR 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTI:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la *Legge 7 aprile 2014, n. 56*, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;

VISTA altresì la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2170 del 21 dicembre 2015* recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di AUA in attuazione della LR n. 13/2015 che fornisce precise indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti e sui contenuti dei conseguenti atti, ivi comprese le modalità di conclusione dei procedimenti in corso avviati presso le Province;

CONSIDERATE le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla LR n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG/2015/7546 del 31/12/2015;

VISTA l'istanza presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) del Comune di Ravenna in data 24/06/2014 - assunta al PG della Provincia di Ravenna con il n. 58754 del 01/07/2014 (pratica ARPAE n. 5996), dalla Ditta **Rossi Caterina** (C.F. RSSCRN84R45H199Q), avente sede legale e impianto in Comune di Ravenna, località Savio, Via dei Lati n. 18, intesa ad ottenere il rilascio dell'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)**, ai sensi del DPR n. 59/2013, comprensiva di:

- autorizzazione allo scarico in acque superficiali di acque reflue domestiche (ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs n. 152/2006 e smi);

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di tutela delle acque dall'inquinamento:

- *D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e smi* recante "Norme in materia ambientale" - Parte III in materia di disciplina e autorizzazione degli scarichi idrici;
- *L.R. 21 aprile 1999, n. 3 e smi* "Riforma del sistema regionale e locale" e smi recante disposizioni in materia di riparto delle funzioni e disciplina di settore, con particolare riferimento alle competenze assegnate ai Comuni relativamente all'autorizzazione agli scarichi delle acque reflue domestiche e delle acque reflue nelle reti fognarie;

1. DI ADOTTARE, ai sensi del DPR n. 59/2013, l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)** a favore della Ditta **ROSSI CATERINA**, avente sede legale e insediamento in Comune di Ravenna, località Savio, Via dei Tre Lati n. 18 (C.F.: RSSCRN84R45H199Q) per l'esercizio dell'**attività di agriturismo**, fatti salvi i diritti di terzi;
2. DI DARE ATTO che la presente AUA comprende e sostituisce i seguenti titoli abilitativi ambientali:
 - autorizzazione allo scarico in acque superficiali di acque reflue domestiche (ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs n. 152/2006 e smi) - di competenza ARPAE SAC;

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la Ditta deve essere in possesso, previste dalle normative vigenti e non comprese dalla presente AUA;

3. DI VINCOLARE la presente AUA al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:
 - 3.a) Per l'esercizio dell'attività, il gestore deve rispettare tutte le condizioni e prescrizioni specifiche, contenute negli allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento di AUA. In particolare:
 - l'Allegato A) al presente provvedimento riporta le condizioni e prescrizioni specifiche per gli scarichi idrici in acque superficiali di acque reflue domestiche;È altresì fatto salvo il rispetto delle norme in materia di sicurezza e igiene degli ambienti di lavoro;
 - 3.b) Eventuali modifiche dell'attività e/o dell'impianto oggetto della presente AUA devono essere comunicate ovvero richieste ai sensi dell'art. 6 del DPR n. 59/2013. Costituiscono modifica sostanziale da richiedere, ai sensi dell'art. 6, comma 2) del DPR n. 59/2013, tramite il SUAP territorialmente competente, con apposita domanda per il rilascio di nuova AUA, in particolare:
 - ✓ ogni eventuale ristrutturazione o ampliamento che determini variazioni quali-quantitative dello scarico soggetto a nuova autorizzazione ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006;
 - 3.c) La presente AUA è comunque soggetta a rinnovo ovvero revisione delle prescrizioni contenute nell'AUA stessa, prima della scadenza, qualora si verifichi una delle condizioni previste all'art. 5, comma 5) del DPR n. 59/2013;
4. DI STABILIRE che, ai sensi dell'art. 3, comma 6) del DPR n. 59/2013, la **validità dell'AUA** è fissata pari a **15 anni a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente** ed è rinnovabile. A tal fine, almeno **6 mesi prima della scadenza**, dovrà essere presentata apposita **domanda di rinnovo** ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 59/2013;
5. DI DARE ATTO che l'**AUA adottata** con il presente provvedimento diviene esecutiva sin dal momento della sottoscrizione della stessa da parte del dirigente di ARPAE - SAC di Ravenna o chi ne fa le veci, **assumendo efficacia dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente**;
6. DI DARE ATTO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente provvedimento;
7. DI DARE ATTO che la Sezione Provinciale ARPAE di Ravenna esercita i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento;
8. DI TRASMETTERE il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 4, comma 7) del DPR n. 59/2013, al SUAP territorialmente competente per il rilascio al soggetto richiedente. Copia del presente provvedimento è altresì trasmessa, tramite SUAP, agli uffici interessati del Comune di Ravenna, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza.

DICHIARA che:

- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà all'obbligo di pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;

SCARICHI IN ACQUE SUPERFICIALI DI ACQUE REFLUE DOMESTICHE

Condizioni

Dall'insediamento adibito ad attività di agriturismo, si origina uno scarico classificabile come acque reflue domestiche.

L'insediamento è composto da un complesso edificato su cui insiste una civile abitazione monofamiliare (fabbricato A) ed un'attività ricettiva agrituristica (fabbricati C e D) con servizio di colazione (fabbricato B) e piscina.

Il numero degli abitanti equivalenti risulta essere così suddiviso:

- provenienti dall'abitazione, n. **8**, in relazione al numero ed alla superficie delle camere da letto. Le acque reflue domestiche dell'abitazione confluiscono in un sistema di trattamento costituito da pozzetti degrassatori, fossa Imhoff e filtro batterico anaerobico, dimensionati in base al numero degli abitanti equivalenti serviti e conformi a quanto previsto dalla DGR 1053/03, con recapito in acque superficiali;
- provenienti dall'attività ricettiva agrituristica: totale n. **17 AE**. N. **14** nel fabbricato D e n. **2** nel fabbricato C, in relazione al numero ed alla superficie delle camere da letto, (n. **1** è stato conteggiato per la piscina). Le acque reflue domestiche provenienti dai fabbricati B,C,D confluiscono in un sistema di trattamento costituito da pozzetti degrassatori, fosse biologiche, fosse Imhoff e filtro batterico aerobico, dimensionati in base al numero degli abitanti equivalenti serviti e conformi a quanto previsto dalla DGR 1053/03. Il controlavaggio dei filtri della piscina sono trattati nell'ultima fossa Imhoff prima dello scarico in acque superficiali, mentre lo svuotamento della piscina avviene direttamente in acque superficiali.

La planimetria dell'impianto fognario costituisce parte integrante dell'AUA e viene allegata.

Prescrizioni

1. Gli impianti di trattamento delle acque reflue, quali pozzetti degrassatori, fosse biologiche, fosse Imhoff, filtro batterico anaerobico e filtro batterico aerobico, al fine di assicurare un corretto funzionamento, dovranno essere puliti periodicamente ed almeno una volta all'anno da ditte autorizzate; la documentazione attestante l'avvenuta pulizia deve essere conservata presso l'abitazione a disposizione degli organi di vigilanza.
2. I pozzetti ufficiali di prelievo dovranno essere sempre resi accessibili agli organi di vigilanza, tramite gli opportuni interventi di manutenzione.

LEGENDA FOGNATURE

	LINEA ACQUE NERE	-----
	SCARICO IN ACQUE SUPERFICIALI INTERPODERALI	=====
⊙	SCARICO ACQUE SAPONATE E GRASSE	
●	SCARICO WC	
□	POZZETTO D'ISPEZIONE	
⊠	POZZETTO FINALE D'ISPEZIONE E PRELIEVO ACQUE NERE	
⊙	POZZETTO DEGRASSATORE	
⊘	FOSSA BIOLOGICA	
⊠	FOSSA IMHOFF	
▨	FILTRO BATTERICO AEROBICO	
△	APPARATI LAVAGGIO FILTRI PISCINA	
▩	FILTRO BATTERICO ANAEROBICO	

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.